AVVISO AL PUBBLICO

D2M Green Energy - Conche dell'oro



PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **D2M Green Energy – Conche dell'oro** con sede legale in Palermo (PA) Via Emerico Amari N°8, 90139 comunica di aver presentato in data 17/07/2023 al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del "*Progetto per la realizzazione di un impianto agrofotovoltaico con una potenza nominale di 80,031 MWp (80 MW in immissione) denominato "Conche dell'oro" sito nel Comune di Monreale (PA) e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso site nei comuni di Monreale (PA), Poggioreale (TP), Gibellina (TP), Santa Ninfa (TP)" compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2) come modificato dall'art. 31, comma 6 della L. 108/2021, denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale"*

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia del mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

L'impianto agro-fotovoltaico "Conche dell'oro", di nuova realizzazione e di potenza pari a 80 MW, sito nel comune di Monreale (PA) e nei comuni di Poggioreale, Gibellina e Santa Ninfa (TP), supera la potenza di 10MW definita dalla normativa, rientrando pertanto nella tipologia elencata nell'All. Il alla parte seconda del D.Lgs 152/2006, al punto 2, denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". Inoltre, trattandosi di progetto agrovoltaico, rientra nella categoria dei progetti ricompresi nel PNIEC.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è la Valutazione d'impatto ambientale (ex PUA) e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE).

Il progetto è localizzato in Sicilia, nei comuni di Monreale (PA), Gibellina, Poggioreale e Santa Ninfa (TP) e prevede un impianto di nuova realizzazione di generazione di energia da fonte solare, di tipo agro-fotovoltaico, costituito da moduli fotovoltaici montati su strutture ad inseguimento monoassiale, anche detti *tracker*.

Oltre ad avere un basso impatto ambientale, la produzione di energia fotovoltaica presenta molteplici aspetti favorevoli come l'utilizzo di una sorgente gratuita ed inesauribile qual è quella solare; rispetta gli impegni internazionali in merito all'emissione di inquinanti, e, attraverso l'adozione della formula agrovoltaico, abbatte il consumo del suolo mantenendone le capacità produttive.

L'impianto, insieme alle opere di connessione, interessa il comune di Monreale (PA) e i comuni di Gibellina, Poggioreale e Santa Ninfa (TP). Si compone di due aree contigue (Area Nord e Area Sud), la superficie disponibile è di circa 145,35 ettari (83,87 Area Nord, 61,48 Area Sud) ed è facilmente raggiungibile da Palermo attraverso la SS624 (Palermo – Sciacca), imboccando la SP47bis in corrispondenza all'uscita per C.da Ravanusa.

Il progetto prevede la produzione di energia elettrica per una potenza massima complessiva di MW 80,031.

Per il progetto è stata fornita una soluzione di connessione alla RTN da Terna S.p.A.

La realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico determina potenziali impatti ambientali, tra i quali si menzionano:

- Paesaggio e beni culturali:
- La fase di cantiere per la realizzazione e dismissione dell'impianto in progetto avrà sicuramente un impatto sul paesaggio; tuttavia, tale impatto ha carattere temporaneo e reversibile;
- L'ubicazione dell'impianto non risulta prossima a centri abitati e/o ricettori di interesse paesaggistico/culturale;
- Per limitare l'impatto visivo dell'impianto sul paesaggio, il progetto prevede la realizzazione di opere di inserimento a verde;
- L'intervisibilità tra impianto di progetto e impianti esistenti è estremamente ridotta, poiché solo un impianto esistente risulta avere una relazione di intervisibilità teorica con l'impianto di progetto.
- Natura e biodiversità:
- L'area di intervento non rileva la presenza di specie floristiche di particolare pregio;
- L'area di intervento non costituisce habitat specifico di specie di particolare pregio e/o minacciate:
- L'impianto proposto non è prossimo ad aree di particolare rilevanza, l'area naturale protetta più prossima è la ZSC/ZPS ITA020042 distante circa 5 km dall'Area disponibile;
- La recinzione sollevata da terra permette la libera circolazione della fauna, di piccole dimensioni, tipica dell'ambito territoriale;
- La fascia alberata di mitigazione offre nutrimento e riparo a uccelli, all'entomofauna e piccoli mammiferi;

- È previsto prevalentemente l'utilizzo di viabilità interpoderale esistente per l'accesso al parco fotovoltaico;
- È previsto il recupero ambientale delle aree di cantiere non necessarie alla fase di esercizio;
- L'impianto proposto non genera "effetto lago", poiché impiega moduli con vetro anti-riflesso e la spaziatura tra i moduli previene la percezione dell'impianto come superficie riflettente continua.
- Acustica:
- La costruzione dell'impianto determina emissioni acustiche considerabili poco significative, poiché l'area di intervento risulta distante da ricettori sensibili e comunque il disturbo sarà intermittente e circoscritto ad un arco di tempo limitato;
- Le emissioni sonore in fase di esercizio ascrivibili ai macchinari elettrici e all'attività agricola possono essere considerate trascurabili;
- La fascia di mitigazione contribuisce all'abbattimento delle emissioni sonore percepite dalle aree limitrofe.
- Suolo e sottosuolo:
- Il programma agronomico associato all'impianto determina un miglioramento delle caratteristiche del terreno;
- La realizzazione delle opere di regimazione idraulica favorisce il miglioramento il deflusso delle acque;
- La superficie di strade e piazzali è contenuta al minimo indispensabile.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA https://va.mite.gov.it/ del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma. L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it.

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

SALVATORE MISURACA 30.08.2023

11:30:48 GMT+01:00

DF.

Modificato dall'autorità competente

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signa